CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 258

Riconoscere e valorizzare il ruolo delle Parafarmacie piemontesi

Presentato da:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 29/05/2025, UNIA ALBERTO 29/05/2025, COLUCCIO PASQUALE 30/05/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 30/05/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 258

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Riconoscere e valorizzare il ruolo delle Parafarmacie piemontesi.

Premesso che:

- le parafarmacie, da quasi venti anni, costituiscono una realtà ormai consolidata nel nostro Paese e, grazie all'obbligatoria presenza al loro interno di un farmacista abilitato ed iscritto all'Ordine dei farmacisti, nonché dell'esistenza di controlli capillari da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dell'assoggettamento ai medesimi obblighi valevoli per le farmacie, dal collegamento diretto con la medesima banca dati, garantiscono affidabilità e sicurezza per gli utenti;
- le parafarmacie in quanto strutture sanitarie sono assoggettate a controlli e verifiche analoghi a quelli effettuati in farmacia. I professionisti che vi operano all'interno sono i medesimi che operano nelle farmacie, dotati di identiche qualifiche professionali.

Considerato che:

- si ritiene opportuno consentire di ottenere anche in parafarmacia i risultati analitici di prima istanza, spesso dirimenti nelle diagnosi mediche, soprattutto in favore di quei cittadini che non hanno la possibilità di spostarsi fino al centro più vicino e devono avere il diritto di scegliere dove poter fare questi esami.

Visto:

- l'art. 25, rubricato – Misure di semplificazione per promuovere l'erogazione dei servizi di farmacia, la cui proposta normativa si inserisce nel solco della

rinnovata veste assunta dalle farmacie quali "centri sociosanitari polifunzionali a servizio della comunità e punto di raccordo tra ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario Nazionale" (cfr. Consiglio di Stato, Sent. 111/2021), incidendo in particolar modo sull'erogazione dei servizi da parte delle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153. In particolare, il comma 1 interviene sull'articolo 1, comma 2 del predetto decreto legislativo, ampliando la gamma dei servizi assicurati dalla rete delle farmacie territoriali.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a garantire la possibilità di effettuare prestazioni analitiche di prima istanza anche alle parafarmacie presenti sul territorio piemontese;
- a considerare le parafarmacie quali luoghi ove possibile effettuare servizi di telemedicina;
- ad attivare presso le parafarmacie piemontesi l'erogazione, la distribuzione e la dispensazione di ausili e presidi per invalidi e alimenti per nutrizione enterale, nonché i servizi di prenotazione di visite mediche specialistiche tramite il Centro Unico di Prenotazione e di ritiro referti.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle